

BERGAMO

PROVINCIA

POLITICA

ECONOMIA

SPORT

BLOG

## IL PROGETTO

Dopo lo scambio di classe nel Punjab il liceo Celeri organizza la mostra fotografica "The human roar". L'inaugurazione dell'esposizione in programma sabato 12 aprile, i proventi raccolti saranno utilizzati per attuare le numerose attività di ospitalità previste per l'arrivo della delegazione degli studenti indiani il prossimo ottobre.

## Scambio interculturale Un angolo di India a Lovere



Sono rientrati da nemmeno un mese dai loro 15 giorni indimenticabili trascorsi in India e già stanno pensando al prossimo ottobre, quando sarà il loro turno per mostrare le meravigliose bellezze dell'Italia agli studenti italiani in arrivo sul Lago d'Iseo. Stiamo parlando dei 15 studenti del "Decio Celeri" di Lovere che tra il 20 febbraio e il 5 marzo si sono recati nello stato del Punjab, nel nord est dell'India, accolti da altrettanti loro coetanei della "Yadavindra Public School", grazie allo scambio di classe organizzato dalle Prof.sse Nicoletta Contessi ed Elisabetta Ceribelli assieme all'Associazione Intercultura, onlus che dal 1955 promuove scambi scolastici per studenti delle scuole superiori in più di 60 Paesi di tutto il mondo e al Centro locale di Intercultura di Lovere e Boario.

Per mantenere vivo il ricordo nella lontana terra indiana e con il pieno sostegno dell'intero Liceo "Decio Celeri", gli studenti, assieme alle Prof.sse Contessi e Ceribelli, hanno pensato di ospitare, a partire da questo sabato, la mostra fotografica "The Human Roar" dedicata al Kumbh Mela, il più grande pellegrinaggio del mondo, vero e proprio specchio della molteplice e complessa società indiana. La mostra fotografica realizzata da Eurotipografia Fine Art & Events di Riccardo Melzi ([www.eurotipografia.it](http://www.eurotipografia.it)) si terrà da sabato 12 a mercoledì 16 aprile presso l'Atelier dell'Accademia Tadini in via G.Oprandi a Lovere, grazie alla generosa ospitalità dell'Accademia Tadini. Lo stesso Riccardo Melzi sarà presente all'inaugurazione che si terrà sabato 12 dalle ore 18.00 per illustrare le diverse tematiche affrontate nelle sue fotografie. Con lui, saranno presenti una rappresentanza degli studenti del Liceo Celeri, volontari del Centro locale di Intercultura di Lovere e Boario ed ex partecipanti ai programmi di Intercultura, in India per primis. La mostra si dipana lungo una selezione di 30 fotografie scattate da tre fotografi viaggiatori: il milanese Riccardo Melzi, il salernitano Enzo Priore e il marchigiano Vincenzo Rossi che testimoniano l'eccezionalità del più grande pellegrinaggio della storia: la Kumbh Mela, in India. La Kumbh Mela non solo è il pellegrinaggio indù più frequentato, ma anche -e di gran lunga- l'evento religioso più affollato del pianeta: si calcola che all'edizione 2013 della Maha Purna Kumbh Mela, nella grande tendopoli organizzata su un'area di circa 50 chilometri quadrati, sommersa dalla confluenza del Gange e dello Yamuna durante la stagione umida, siano transitati non meno di centoventi milioni di pellegrini, appartenenti a circa 8.000 gruppi ed istituzioni religiose, con una punta di trentacinque milioni di pellegrini concentrati in un solo giorno, il 10 febbraio, data del Mauni Amavasya, letteralmente "giorno del silenzio", dedicata al cosiddetto "bagno reale".

L'occasione di documentare una simile moltitudine, il turbine di volti e colori, la folla incredibile di Naga Baba nudi, urlanti e sovente armati di spade e bastoni, che si gettano nelle acque sacre, o più semplicemente l'atmosfera permeata di profonda spiritualità che anima questi luoghi nei giorni del Mela, rappresenta certamente un momento di grande importanza per un viaggiatore appassionato di fotografia. Questa mostra, attraverso le immagini scattate nella tendopoli di Allahabad nei giorni tra l'8 e l'11 febbraio 2013 e in parte nella città di Varanasi, oggetto di un notevole riflusso di pellegrini nei giorni della Kumbh Mela, si prefigge di svelare, al pubblico che vorrà visitarla, non solo la portata enorme di questo evento, praticamente sconosciuto in Europa, ma anche la miriade di piccole storie individuali, spesso fatte di enormi fatiche e privazioni, che conducono i pellegrini a questo maestoso appuntamento collettivo con il divino. Le fotografie saranno in vendita: i proventi raccolti saranno utilizzati dal Liceo "Decio Celeri" per poter attuare le numerose attività di ospitalità previste per l'arrivo della delegazione degli studenti indiani il prossimo ottobre. Per maggiori informazioni è possibile contattare la prof.ssa Nicoletta Contessi